

CRAL ABI

IL COMPLESSO DI SAN SISTO VECCHIO

Sabato 10 ottobre ore 15.30



Assai poco nota, alla maggior parte dei romani, è la chiesa di San Sisto Vecchio: eppure, la sua origine è antichissima, dato che la prima citazione nel Liber Pontificalis risale addirittura al 399-400 d.C. Dal 595 assunse il nome San Sisto, in onore del Papa martirizzato dall'imperatore Valeriano. Dopo varie trasformazioni architettoniche, l'interno appare oggi a navata unica, tutta decorata a stucchi. Un importante ciclo di affreschi è stato individuato invece nella stretta intercapedine tra l'abside dell'epoca di Innocenzo III e quella creata nel corso degli interventi quattrocenteschi. Notevole il chiostro, a pianta quadrata, con lati di sei arcate a tutto sesto rette da pilastri. Le pareti delle gallerie hanno le lunette decorate con "Storie della vita di S.Domenico", realizzate da Andrea Casale nel Settecento. Il cortile interno è tenuto a giardino e nel centro vi è posto un caratteristico pozzo. Dal chiostro si passa alla bellissima Sala Capitolare, con portale e due finestre a bifora, e al Refettorio, un'immensa sala con volta a botte, mentre l'area dove un tempo era l'orto delle suore Domenicane oggi è occupata dal Semenzaio Comunale, che provvede al rifornimento di alberi, piante e fiori per le "aree verdi" della città.

Costo della visita:

Dipendenti e familiari (moglie/marito e figli): € 3 offerta alla chiesa

Aggregati (parenti e amici): € 8,00

IL COMITATO DIRETTIVO